

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028 A.s.2025/26



Scuola dell'infanzia “**Maria Assunta**”  
Via Chiesa 28 – 37041 Albaredo d'Adige (VR)  
C.F. e P.IVA 00712970235  
cell. 333 3255628

Email: [maternamariaassunta@libero.it](mailto:maternamariaassunta@libero.it)  
PEC: [maternamariaassunta@pec.fismverona.it](mailto:maternamariaassunta@pec.fismverona.it)

## PREMESSA

La scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana, aderendo alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), esprime precise scelte educative, accetta e condivide assieme alle famiglie i valori universali e gli ideali pedagogici legati alla cultura di ispirazione cristiana.

Le insegnanti seguono un percorso ben definito di IRC collegato al riconoscimento e al mantenimento dell'idoneità rilasciata dal vescovo per insegnare religione cattolica seguendo le direttive del concordato stato-chiesa per la formazione integrale del bambino, in base al canone 804-805 del Codice di Diritto Canonico.

Il documento che segue è l'elaborato del collegio docenti che riguarda l'attività comune della Scuola dell'infanzia Paritaria Parrocchiale "Maria Assunta" di Albaredo d'Adige secondo il D.P.R. 275/99 e la Legge 62/2000.

Tale documento è composto dal PROGETTO EDUCATIVO con le garanzie costituzionali, gli obiettivi generali, i fattori di qualità del servizio scolastico, e dal PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA che riporta le risorse comuni, l'organigramma generale, le strutture disponibili, le scelte comuni con i relativi piani di sviluppo e le modalità di fattibilità del piano stesso.



## **LA VISION**

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.

La scuola affianca al compito dell'”insegnare ad apprendere” quello dell'”insegnare ad essere” (IND. NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2012).

La scuola dell'infanzia “Maria Assunta” contribuisce alla formazione di “persone di pace” secondo gli insegnamenti della dottrina cristiana, “cittadini/e attivi/e dotati/e di pensiero critico, flessibile, divergente, originale, rispettoso di ogni diversità e perciò capaci di imparare a gestire il conflitto attraverso il dialogo con tutti.

## **LA MISSION**

La scuola dell'infanzia “Maria Assunta” di Albaredo d'Adige concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai due ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. Essa persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità, apportando, con questo, il suo specifico contributo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative.

La determinazione delle finalità della scuola dell'infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo in continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. In questo quadro la scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano, di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze

e alla cittadinanza.

La nostra scuola dell'infanzia assume, in questo contesto, un'identità pedagogica, culturale, sociale e di valori che la differenziano, senza contrapporla, a quella statale o agli enti locali. L'identità cristiana delle scuole trova oggi il suo riferimento non tanto nella presenza di personale religioso, sempre più raro, ma nel progetto educativo, fondato su un preciso modello pedagogico-antropologico-cristiano.

Una scuola che è capace di farsi presente sul territorio e di confrontarsi serenamente e criticamente con tutte le idee e le molteplici esperienze dell'uomo di oggi.

La scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana affianca la famiglia del bambino, confrontandosi e collaborando nella pratica educativa e cerca di rispondere a qualsiasi bisogno o necessità dei bambini, indipendentemente dal luogo di provenienza o fede professata dalla famiglia, pur che vengano accettati i valori di riferimento del Progetto Educativo.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

L'educatore deve egli stesso sentirsi in un contesto di apprendimento, ponendosi come RICERCATORE INSIEME AI BAMBINI, trasmettendo loro la sensazione che esiste sempre qualcosa di sconosciuto, un imprevisto che ci attende e che è da scoprire, e che, non sapere una cosa, è uno stimolo per una nuova ricerca.

Si può affermare che, nella scuola dell'infanzia, si APPRENDE INSIEME, sia pure nella diversità dei ruoli.

Tutta l'organizzazione dell'ambiente, dalla scansione dei tempi della giornata dei bimbi, all'organizzazione degli spazi, alla progettazione per percorsi di apprendimento, è coerente con l'idea di una comunità di persone che condividono una significativa esperienza di crescita.

## **STORIA E SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE**

Albaredo d'Adige fu donato nel X secolo da Berengario I alla contessa Gisla e fece parte del Comitato Vicentino fino al XII secolo.

Tornato sotto Verona venne governato da Ezzelino e dagli Scaligeri (Secolo XIII-XIV). Dal 1405, in seguito all'avvento di Venezia, poté incrementare il commercio via fiume.

Celebri furono i traffici fluviali nei quali “*barcari*” albaretni dominavano.

Attualmente Albaredo d'Adige conta circa 5.000 abitanti. È situato sulla riva sinistra dell'Adige a circa 27 mlm e dista circa 30 km da Verona. Si estende su una campagna piatta della bassa padana che offre agli abitanti frumento, mais e frutta. Anche l'allevamento è praticato sotto varie forme. L'economia del paese, un tempo quasi esclusivamente agricola, è ora fondata prevalentemente sull'artigianato, sul commercio e sulla piccola industria.

Confina con Ronco all'Adige, Arcole, Bonavigo e Veronella.

Molto importante è la sagra di San Rocco, 16 Agosto, con il celebre spettacolo pirotecnico sulle acque del fiume che attira ogni anno migliaia di persone da tutta la provincia.

Proprio nel contesto della sagra la scuola dell'infanzia gestisce la pesca di beneficenza con il contributo volontario dei genitori del comitato, dei genitori e la partecipazione delle varie attività del paese che offrono premi. Il ricavato è totalmente a favore della scuola.

## **STRUTTURE ESISTENTI**

La scuola dell'infanzia "Maria Assunta" è, al momento, l'unica scuola FISM di tutto il paese di Albaredo. Altra realtà per l'infanzia esistente è quella gestita da una cooperativa presso i locali del Comune, nella frazione di Coriano. In questa struttura è presente anche un nido.

Ad Albaredo sono presenti anche una scuola primaria e secondaria, facenti riferimento all'Istituto Comprensivo di Ronco All'Adige.

Ci sono alcuni parchi gioco adeguatamente attrezzati per i bambini.

Nel paese è presente la posta ed alcune banche.

Inoltre esisteva una casa di riposo per gli anziani che si chiama "Ca' dei nonni", in collaborazione con la quale la scuola dell'infanzia ha proposto negli anni dei progetti condivisi che hanno dato ottimi riscontri.

Nel periodo estivo vengono organizzate attività per le varie fasce d'età dei ragazzi.

E' presente inoltre una biblioteca civica, istituzione culturale aperta al pubblico con carattere informativo e divulgativo. Nel corso dell'anno vengono proposte varie attività culturali.

Sono presenti associazioni sportive.

## STORIA E CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

L'attività della scuola dell'infanzia "Maria Assunta" è iniziata nel 1904 ad opera degli appartenenti all'ordine degli Ambrosiani con il concorso e la partecipazione di tutti gli abitanti del paese. Nel 1952 è stata ampliata con due grandi aule per rispondere ai bisogni della popolazione. Nel corso degli anni sono avvenute altre ristrutturazioni all'edificio, ad esempio nel 1980. Negli anni successivi sono stati eseguiti periodicamente dei lavori di adeguamento conformi alle norme vigenti. Nel 2001 è stato ricavato un bagno per i bambini al primo piano e, al piano terra, ne è stato aggiunto uno per disabili conforme ai nuovi regolamenti.

Dal 1904, anno d'inizio, fino al giugno 1998, il personale insegnante è stato di ordine religioso, facente parte della Congregazione delle "Suore Maestre S. Dorotee Figlie Sacri Cuori" di Vicenza. Successivamente, dal giugno 1998 al giugno 2000, la coordinatrice è appartenuta all'ordine delle "Piccole figlie di San Giuseppe" di Verona. E' subentrato quindi il personale laico.

La scuola è d'ispirazione cristiana e, come tale, è una realizzazione concreta del pensiero della Chiesa espresso dal Concilio Vaticano II e dai documenti della Congregazione per l'Educazione Cristiana.

Essendo scuola cattolica si propone l'insegnamento di Cristo, trasmettendo ed elaborando una visione cristiana della vita e della realtà. Inoltre, di comune accordo con la scuola dell'infanzia statale, si propone, con serietà di impostazione, di impegno educativo e di aggiornamento.

L'attività educativa si svolge in collaborazione con la scuola primaria facente parte dell'Istituto Comprensivo di Ronco all'Adige e con le altre scuole dell'infanzia dei territori limitrofi.

Come scuola appartenente alla FISM aderisce alle iniziative e ai corsi di aggiornamento proposti dalla FISM stessa, oltre agli incontri di coordinamento FISM con le altre scuole del territorio.

Le finalità generali della scuola e della programmazione educativo-didattica sono: *"guidare e stimolare il bambino nello sviluppo di tutte le sue potenzialità, orientandolo secondo la visione cristiana della vita, considerando l'ambiente familiare, sociale, culturale e cosmico"*.

La dimensione programmatica, educativa e didattica, fa riferimento a "Le indicazioni

per i piani personalizzati” del ministro Moratti, introdotti con la legge n°53 del 28 marzo 2003, alle “Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia” del 2007, introdotte dal ministro Fioroni e le “Indicazioni nazionali per la scuola dell’Infanzia” del 2012 firmate dal Ministro Profumo.

L’orientamento educativo-didattico della scuola fa riferimento anche al documento di “Cittadinanza e Costituzione” e quindi si fa promotrice della trasmissione di conoscenze specifiche sul concetto “famiglia”, “scuola” e “gruppo” improntando al corretto modo di agire nei confronti dei genitori, degli amici, degli insegnanti e verso l’altro in generale.

### **DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA**

La scuola dell’infanzia “Maria Assunta” è ubicata in via Chiesa 28 ad Albaredo d’Adige (VR).

Dopo le ristrutturazioni degli anni passati e la modifica graduale introdotta negli ultimi anni, la scuola lavora con tre sezioni completamente miste all’infanzia e con una sez. Primavera.

Attualmente la scuola è così strutturata:

- Un ingresso/atrio che porta alla segreteria, alla sez. Primavera e alla cucina. In questo ingresso/atrio sono posti gli armadietti della sezione Primavera.
- Un ingresso posteriore per utenti delle sezioni Palloncini lilla e Palloncini gialli che conduce al giro scala del primo piano dove è collocata la relativa sezione.
- Un ingresso sempre posteriore, come il precedente, che si affaccia sul giardino interno, ma usato come ulteriore uscita.
- Un bagno al piano primo e due stanze da letto.
- Una sezione, Palloncini verdi, che affaccia direttamente sul giardino con accesso in aula e armadietti e bagno dedicati per abbattere le barriere architettoniche.
- Un bagno per portatori di handicap.
- Un bagno separato per la sezione Primavera
- Due stanze per la sezione Primavera
- Un bagno per il personale;
- Una cucina industriale con annessa dispensa.

Il personale ausiliario presente è attento alle esigenze di ciascun bambino. Vengono utilizzati materiali monouso per limitare il diffondersi di malattie tipiche della comunità

frequentata da bambini piccoli.

E' sempre data attenzione all'igiene e all'uso di stoviglie monouso o lavate frequentemente e sanificazione degli ambienti.

E' previsto l'uso di bavaglie ed asciugamani personali restituiti ogni fine settimana alla famiglia.

Il cambio del letto è bisettimanale, preparazione e cambio sono a cura della scuola.

La mensa è interna; il cibo, di provenienza certificata, viene preparato quotidianamente dalla cuoca della scuola.

Per i bambini con problematiche alimentari certificate o di diverso credo religioso vengono preparati piatti alternativi.

## **RISORSE STRUTTURALI**

Nella scelta del materiale e degli strumenti didattici, la scuola si orienta secondo la funzionalità educativa, seguendo con coerenza gli obiettivi formativi e i bisogni dei bambini.

La scuola può contare sui seguenti strumenti:

- ✓ **Computer, stampante;**
- ✓ **Strumenti musicali;**
- ✓ **Impianti stereo;**
- ✓ **2 Plastificatrici;**
- ✓ **Cellulare per le emergenze**

## **ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA**

### **L'accoglienza**

**Open day:** possibilità di visitare la scuola e di incontrare le insegnanti e la coordinatrice.

### **Ambientamento:**

- Gradualità del distacco
- Gradualità del tempo di permanenza
- PRIMAVERA: vengono ambientati quattro bambini a settimana. Il distacco è progressivo nei giorni seguenti con il genitore che viene fatto uscire per tempi sempre più lunghi, se il/la bambino/a dovesse manifestare paura l'ambientamento



viene rimodulato in base alle esigenze del singolo.

- PICCOLI: iniziano l'ambientamento qualche giorno prima di medi e grandi, per dare loro modo di essere da soli con tutte le insegnanti e familiarizzare con gli ambienti, il primo giorno rimangono a scuola dalle 9.00 alle 11.00 con il genitore, il, secondo giorno provano il distacco dalla figura di riferimento e al terzo giorno mangiano a scuola e vanno a casa dopo pranzo. L'uscita è prevista dopo pranzo per una settimana, il sonno viene introdotto gradualmente, sempre tenendo conto del benessere del/la bambino/a.
- MEDI E GRANDI: iniziano insieme e ripartono con la giornata intera.

## **La continuità**

### **Rapporto con le famiglie**

- Colloquio preliminare per i nuovi iscritti.
- Assemblea con i genitori dei nuovi iscritti per presentare la modalità di ambientamento.
- Assemblee di sezione ad ottobre e ad aprile.
- Colloqui individuali con le famiglie durante l'anno scolastico (a dicembre/gennaio e ad aprile/maggio)
- Incontro e colloqui con lo psicomotricista e la logopedista.

### **Rapporto fra ordini di scuola**

- Colloqui con le educatrici dei nidi/sez. Primavera di provenienza.
- Colloqui e attività comuni con le insegnanti della scuola primaria.

## **Le attività integrative del curricolo**

### **Attività integrative**

- Uscite didattiche inerenti al piano educativo della scuola: di una giornata o di ½ giornata e divise per sezioni o sezioni eterogenee
- Laboratori e progetti
- Laboratori integrativi pomeridiani
- Progetto di psicomotricità relazionale con psicomotricista

## **L'arricchimento**

- Momenti educativi-didattici in piccoli gruppi e/o in intersezioni, finalizzati al recupero/consolidamento delle competenze
- Momenti di intervento educativo-didattico individualizzato per gli alunni in difficoltà

## **L'interazione con il territorio**

### **Scuola**

- Incontri tra docenti della scuola dell'Infanzia e primaria per la continuità educativa
- Incontri con le educatrici dei nidi/sez. Primavera

### **Biblioteca**

- Collaborazione con le attività culturali
- Progetti sulla lettura animata
- Visite con le singole sezioni

### **Amministrazione Comunale**

- Collegamento e collaborazione con i servizi sociali
- Progetto sull'educazione stradale in collaborazione con i vigili urbani
- Giornate dedicate al libro in biblioteca

## **I momenti formativi dei docenti**

- Partecipazione ai Comitati di Gestione (coordinatrice)
- Collegio docenti due volte al mese
- Colloqui individuali con i genitori e operatori socio/scolastici
- Assemblee di sezione
- Formazione e aggiornamento docenti
- Formazione obbligatoria (DPR 151/11 antincendio; DL 81/08 Sicurezza e Primo Soccorso)
- Continuità verticale con le educatrici della sez. Primavera di provenienza e con le insegnanti della scuola primaria. Vengono fatti colloqui con le prime e stabiliti

incontri per programmare la continuità e le varie attività di passaggio con le seconde.

- Incontri con specialisti per le problematiche legate alla disabilità.

### **Rapporti Scuola-Famiglia**

Nel corso dell'anno scolastico la nostra scuola cerca di promuovere il più possibile un clima di dialogo e confronto per un aiuto reciproco, coinvolgendo i genitori nel progetto educativo.

A tale scopo s'identificano, durante l'anno scolastico, diversi momenti d'incontro.

#### **Un primo contatto con le famiglie**

- *Open-day* (giornata aperta al pubblico su appuntamento). Prima dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia e alla sezione primavera, i genitori possono visitare la struttura conoscendo le eventuali insegnanti/educatrici del proprio figlio e la coordinatrice in modo che possano chiedere precisazioni sulle attività che si svolgeranno durante l'anno.

**Il colloquio individuale:** ha lo scopo di condividere analisi, valutazioni e atteggiamenti. Ne vengono fatti almeno due durante l'anno scolastico ed ulteriori su richiesta dei genitori o delle insegnanti.

**L'assemblea di sezione:** le assemblee di sezione sono programmate sin dall'inizio dell'anno scolastico, volte a fornire informazioni sullo svolgimento delle attività didattiche e a raccogliere i pareri delle famiglie.(ottobre/aprile)

**L'assemblea con i genitori:** due/tre volte l'anno, vengono incontrati tutti i genitori.

**L'assemblea di intersezione:** le insegnanti e la coordinatrice incontrano i rappresentanti di classe.

**Momenti religiosi forti:** Natale, Pasqua, la festa del papà e della mamma (Intesi anche come San Giuseppe e Maria), alcuni Santi di forte impatto (San Francesco, Sant'Antonio, San Martino) sono momenti particolarmente importanti per la nostra scuola

d'ispirazione cattolica. Spesso sono seguiti dal parroco che aiuta i bambini nelle riflessioni. Si partecipa alle S. Messe per la festa del Natale, della vita, del papà e della mamma.

**Festa di carnevale:** giornata dedicata alle maschere, ai canti e ai giochi in maschera con frittelle. A volte ci si avvale di una figura divertente, ad esempio un animatore di feste.

**Gita scolastica:** si svolge verso la fine dell'anno scolastico. Dato il numero e la diversità delle età, vengono decise in corso d'anno le date e le mete.

**Consegna dei diplomi ai bambini grandi:** si svolge a giugno solo con i bambini che andranno alla scuola primaria.

**Consegna dei diplomi sez. Primavera:** si svolge a giugno solo con i bambini che andranno alla scuola dell'infanzia.

### **Inserimento dei bambini della Primavera e piccoli e regole della scuola**

**Primavera:** per i bambini della sezione Primavera è previsto un inserimento graduale. Vengono accolti nella loro sezione dalla loro educatrice di riferimento, insieme al genitore che si occupa dell'inserimento. Nel primo giorno il genitore rimane in sezione con il/la proprio/a bambino/a per un'ora circa. Nei giorni successivi il genitore si allontana gradualmente e comunque i bambini escono dopo il pranzo. Solo dopo circa dieci giorni si inserisce il sonno.

Ne vengono inseriti quattro a settimana e poi a seguire fino all'inserimento di tutti gli iscritti.

**I piccoli:** i piccoli vengono inseriti nelle tre sezioni, essendo eterogenee. La prima settimana vengono fatti uscire dopo pranzo.

I bambini che avessero già frequentato la sezione Primavera o il nido vengono ambientati al sonno a partire dalla seconda settimana di frequenza.

Per tutti i bambini è attiva la **mensa interna** con refezione secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'Aulss competente.

I casi di **allergia** o di **intolleranza** ai cibi devono essere documentati con **certificato medico** che va consegnato alla scuola.

Oltre alla **domanda d'iscrizione** vanno compilate le **autorizzazioni al ritiro dei bambini** da parte di persone che **non** siano i genitori, **i permessi d'uscita**, e le eventuali **autorizzazioni alla somministrazione di farmaci salvavita, patto di corresponsabilità**.

### **Organi collegiali già funzionanti**

- **Assemblea di sezione:** è convocata dalla coordinatrice e dalle insegnanti circa due volte l'anno. Gli incontri avvengono nel plesso scolastico e vengono trattati argomenti riguardanti la vita e le attività delle sezioni della scuola. Si eleggono qui i rappresentanti dei genitori.
- **Assemblea generale:** è convocata dal presidente, dal comitato di gestione e dalla coordinatrice circa due volte l'anno. In essa vengono trattati argomenti di carattere generale, economico ed educativo che interessano tutte le sezioni.
- **Assemblea nuovi iscritti:** viene fatta a giugno e vengono illustrate organizzazione e modalità di ambientamento.
- **Collegio docenti:** è formato da tutte le insegnanti della scuola ed è presieduto dalla coordinatrice che ne predispone l'ordine del giorno. Suo compito è la programmazione didattica educativa generale, la valutazione periodica delle attività, l'elaborazione del PTOF e del calendario scolastico. In collaborazione col parroco programma gli incontri di preghiera da effettuare durante l'anno scolastico con i bambini.
- **Commissione per gli alunni diversamente abili:** è formata dalla coordinatrice, dall'insegnante che segue i bambini certificati, da un membro del comitato di gestione e dall'OSS.
- **GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione):** è formato dal team docenti, specialisti e genitori del bambino con disabilità.

### **Formazione delle sezioni**

Le sezioni vengono formate esclusivamente dalla coordinatrice e dalle insegnanti. Normalmente, per definire i gruppi, si tiene conto di:

- la visione del documento d'iscrizione
- la lettura del profilo del bambino compilato dal genitore
- la valutazione fatta nei primi giorni di scuola da tutto il personale docente.

Una volta discusse in collegio docenti, le sezioni si ritengono non modificabili. Nella formazione delle sezioni non vengono prese in considerazione le preferenze espresse dai genitori.

### **Piano annuale di inclusività (PAI)**

Il 27 Dicembre 2012 il MIUR, accogliendo gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica, ha emesso una direttiva relativa ai **Bisogni educativi speciali (BES)**.

Con il C.M. n°8 del 6 marzo 2013 il Miur ha richiamato le istituzioni scolastiche all'applicazione di nuove misure, fornendo le indicazioni operative concernenti la direttiva. I BES non hanno una diagnosi medica e/o psicologica. Gli individui possono essere in una situazione di difficoltà e ricorrere ad un intervento mirato personalizzato. Pertanto, l'individuazione di BES non costituisce valutazione.

E' doveroso da parte del Collegio Docenti indicare quali casi necessitano di una personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, fermo restando l'obbligo di presentazione di certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA).

### **Integrazione degli alunni con disabilità**

Per l'integrazione degli alunni portatori di handicap la scuola, partendo dall'analisi della "DIAGNOSI FUNZIONALE" (verbale UVMD), attuerà un percorso educativo individualizzato (PEI), volto a promuovere l'autonomia, le abilità e le competenze dell'alunno/a.

## **Le scelte curriculari nello svolgimento delle attività**

### **PREMESSA PROGETTUALE**

La costruzione di un curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza. Essi sono il fare e l'agire del bambino/a.

Alla base del lavoro didattico si pongono i bisogni formativi del territorio:

- Formazione umana e culturale dei bambini.
- Valorizzazione delle potenzialità di ognuno.
- Maturazione dell'identità e conquista dell'autonomia e della competenza nello spirito delle "Nuove indicazioni per il curricolo" G. U. n°30 del 5 Febbraio 2013 attraverso l'educazione del corpo, della mente e del sentimento.
- L'attività di PROGRAMMAZIONE avviene con il criterio della fascia d'età, decidendo obiettivi specifici, contenuti e attività, ma nel contesto delle sezioni eterogenee.
- L'attività DIDATTICA si documenta con la proposta ai bambini di elaborati di verifica strutturati, semi-strutturati e a schema libero specifici per età.

### **Finalità**

Per ogni bambino o bambina la scuola d'infanzia pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

- Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.  
Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica, ma anche sperimentare diversi ruoli, sentirsi parte di una comunità.

- Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione di della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere diversi linguaggi, comprendere le regole e assumere atteggiamenti responsabili.
- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione. Descrivere la propria esperienza, rievocare, narrare e rappresentare fatti significativi; fare domande, riflettere e negoziare significati.
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri pone il fondamento di una società democratica aperta e rispettosa verso l'uomo e la natura.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi di questa scuola possono essere così riassunti in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo promulgato il 16 Novembre 2012:

- Formazione integrale dell'identità personale negli aspetti corporeo, cognitivo, psicologico-affettivo e sociale.
- Capacità di compiere scelte autonome in contesti relazionali diversificati.
- Favorire processi di esplorazione e ricostruzione della realtà
- Rispettare le esigenze dei singoli rispettando le diversità
- Predisporre attività variate per consentire l'evolversi di capacità creative
- Dare luogo a forme di rapporti con le altre scuole per raccordare il lavoro educativo e facilitare interventi coerenti sui bambini.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione e la cooperazione.

### **Orientamento metodologico**

Gli insegnanti accolgono le proposte dei bambini e creano progetti di apprendimento svolti a favorire l'esperienza diretta tramite il gioco e un'ambiente facilitante. Il procedere a tentativi ed errori permette al bambino di avviare processi di simbolizzazione. Pertanto gli insegnanti individuano dietro ai vari campi d'esperienza il



delinearsi dei vari “saperi” disciplinari e dei loro alfabeti. I traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti e attenzioni nel creare occasioni di esperienze volte a favorire lo sviluppo delle competenze.

I campi d'esperienza sono:

il sé e l'altro: le grandi domande, il senso della morale, il vivere insieme;

il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute;

linguaggi, creatività, espressioni: gestualità, arte, musica, multimedialità;

i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura;

la conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

### **Organizzazione**

Per il triennio formativo 2025/28 la scuola dell'infanzia “Maria Assunta” lavorerà **per sezioni eterogenee**.

Verranno comunque inserite attività specifiche per le singole età con approfondimenti in piccoli gruppi.

Nel pomeriggio lavorerà il solo gruppo dei grandi, i piccoli e medi dormiranno per tutto l'anno scolastico.

**La composizione delle sezioni verrà decisa dopo le prime settimane di scuola.**

### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE INSEGNANTI ALLE CLASSI**

L'assegnazione per le sezioni è automatica.

Le sezioni sono eterogenee e assegnate per nome. Non si assegnano alla stessa sezione due fratelli contemporaneamente (salvo particolari esigenze condivise tra genitore e insegnante).

Si seguirà una turnazione di orario che garantirà la presenza di una insegnante di riferimento negli orari principali di attività e del pranzo in sezione.

### **IL PERSONALE**

- N. 7 insegnanti di cui n. 3 per il sostegno e n. 1 educatrice.
- N. 1 cuoca
- N. 1 inserviente
- N. 1 segretaria

## LA PARTE AMMINISTRATIVA

La scuola è gestita da un Comitato di Gestione, la cui carica ha durata di quattro anni.

Il Comitato attualmente in carico è composto da:

- Cherubin Marco (presidente)
- Baldin Luca (vicepresidente)
- Valentina Bagatin (consigliere)
- D'Antona Valeria (segretaria)
- il parroco don Floriano Panato
- il rappresentante del Comune Veronica Righetti
- la coordinatrice Federica De Stefani (per la parte educativa e i rapporti con il personale)

Il segretario tesoriere è figura esterna Guariso Michela.

La scuola trae profitto essenzialmente da:

- Le rette dei genitori (euro 1.900 annui per l'infanzia ed euro 3.300 annui per la sez. Primavera; quota di iscrizione annuale di euro 135.00)
- I finanziamenti ricevuti dal Comune (come da Convenzione)
- I contributi regionali
- I contributi Statali

### Routine della giornata

**Ore 7.30/9.00:** Entrata condivisa per le tre sezioni di infanzia, con gioco libero nell'atrio di gioco. Le insegnanti accolgono i bambini davanti alla porta. Durante le belle giornate l'accoglienza al mattino viene fatta fuori in giardino.

**Ore 9.00/9.30** Riordino

**Ore 9.30/10.00:** Bagno e merenda

**Ore 10.00/11.00:** Attività

**Ore 11.00/11.30:** Bagno e preparazione al pranzo

**Ore 11.30:** pranzo in sezione

**Ore 12.45/13.00** uscita intermedia e gioco libero in sezione/giardino esterno

**Ore 13.00/15.00:** Piccoli e medi riposo pomeridiano.

**Ore 13.00/13.30:** grandi gioco libero, articolato, filastrocche e riordino.

**Ore 13.30/15.00:** attività in sezione ( preparazione alla primaria), riordino, bagno e preparazione alla merenda

**Ore 15.00:** risveglio e bagno per i piccoli

**Ore 15.00/15.30:** merenda

**Ore 15.30/16.00:** uscita classe palloncini verdi e palloncini lilla.

## **ORARIO GIORNALIERO DEL SERVIZIO**

Per l'infanzia dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 e dalle 7.30 per coloro che aderiscono al servizio di anticipo.

Per la Sezione Primavera dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 e dalle 7.30 per coloro che aderiscono al servizio di anticipo.

Uscita intermedia (infanzia e Sezione Primavera) dalle 12.45 alle 13.00.

Presso la scuola potrà svolgersi il servizio di grest estivo, per i bambini dell'infanzia,

nel mese di luglio (previa valutazione di sostenibilità economico-finanziaria da parte del Comitato di Gestione, in base alle richieste di frequenza).

### **Servizio mensa**

La scuola dispone di un locale cucina. La mensa è interna ed i cibi sono preparati giornalmente dalla cuoca in base al menù approvato dall'Ulss competente.

Il menù viene esposto giornalmente ed è suddiviso in quattro settimane. Si alternano menù invernale ed estivo.

Sono previsti piatti alternativi per i bambini con certificazione di allergia ai cibi.

Per esigenze particolari (motivi religiosi o culturali), sono permesse variazioni di menù.

Il pranzo dei bambini avviene nella propria sezione di appartenenza.

### **L'accoglienza**

L'accoglienza avviene:

- per le tre Sezioni dalle 7:30 alle 8.15 in sezione palloncini verdi, all'arrivo della seconda insegnante ci si sposta al piano superiore.

In ogni caso i bambini sono accompagnati fino in classe dai genitori.

### **Il sonno**

La nostra scuola riserva particolare attenzione al momento del sonno essendo questo particolarmente importante per i bambini.

Il prendere sonno non è mai un momento semplice per il bambino, perché esso evoca spesso emozioni e sentimenti contrastanti.

Il momento del sonno inizia alle ore 13:00 circa. I bambini (Primavera nella propria stanza) vengono accompagnati dalle insegnanti nella stanza del sonno dove trovano la loro personale brandina. Musiche con sottofondi naturali li aiutano a rilassarsi e a riposare.

Il materassino, il cuscino e le lenzuola sono portati dai genitori.

Molta attenzione viene data al momento del risveglio. Dopo il risveglio i bambini vengono portati in bagno e preparati per la merenda ed il ritorno a casa.

## **Il ricongiungimento**

I palloncini verdi e i palloncini gialli il ricongiungimento avviene nella sezione dei palloncini verdi, per i palloncini lilla avviene al piano superiore nella sezione dei palloncini lilla.

I palloncini arancioni ( primavera) verranno consegnati alla porta della sezione stessa.

In caso di temperature gradevoli l'accoglienza e il ricongiungimento vengono fatti in giardino.

**Il Comitato di Gestione deve garantire a tutti una scuola che funzioni e le condizioni organizzative per la partecipazione di tutti.**

### ***Quindi si impegna a:***

- presentare in modo chiaro il Ptof in occasione delle iscrizioni al primo anno.
- comunicare in corso d'anno tutte le informazioni necessarie.
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola per la sicurezza dei bambini.
- garantire un servizio di segreteria.

**Le insegnanti/educatrici sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola.**

### ***Quindi si impegnano a:***

- Favorire l'integrazione di ciascun alunno.
- Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione tra con e tra alunni e le famiglie.
- Elaborare la programmazione didattica e informare le famiglie del percorso di lavoro e degli obiettivi stabiliti.
- Formulare richieste chiare per ogni attività proposta.
- Favorire il confronto e la socializzazione.
- Formulare una valutazione motivata e trasparente, coerente con il percorso

educativo e didattico e con gli obiettivi di sviluppo delle competenze relativi alle diverse età.

- Attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere di tutti i bambini.
- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, diversamente abili, con bisogni educativi specifici.

**I genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere.**

***Quindi si impegnano a:***

- Conoscere e rispettare l'organizzazione scolastica, i regolamenti interni, l'orario d'ingresso e uscita della scuola evitando i ritardi.
  - Acquisire le informazioni relative al POF e alla programmazione
  - Partecipare alle assemblee di sezione.
  - Controllare sempre le comunicazioni.
  - Comunicare l'assenza del figlio.
  - Collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel:
    - seguire il percorso scolastico del figlio/a;
    - stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità;
    - fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggior conoscenza dell'alunno;
    - effettuare colloqui periodici con gli insegnanti e, quando suggerito, con la psicopedagoga, per costruire intese educative comuni;
    - accogliere in modo sereno e positivo le comunicazioni dei docenti, collaborando in modo sinergico ad aiutare il bambino a raggiungere gli obiettivi proposti;
    - verificare il corretto comportamento nei riguardi di persone e oggetti;
    - aiutare il proprio figlio/a a relazionarsi positivamente con i compagni di classe;
    - stimolare il proprio figlio a:
      - portare il materiale occorrente;
      - mantenere un comportamento corretto ed educato in ogni momento della vita scolastica;
      - aver cura del proprio materiale scolastico;

- utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola;
- avere rispetto per le persone che operano nella scuola.

## **EDUCAZIONE CIVICA- SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA**

### ***INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI E MULTICULTURALITA'***

“La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione”.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali”

(Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola de11'Infanzia 2012, n. 254).

Dato il momento storico nel quale viviamo, abbiamo deciso di proporre ai bambini della nostra scuola nuovi traguardi di sviluppo:

consapevolezza sulla propria storia personale

diversità culturali

risoluzione di problemi in autonomia e in gruppo

importanza delle radici

gestione dei conflitti

### ***DISCIPLINE STEM***

STEM significa : Science, Technology, Engineering e Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).Introdurre queste materie nella scuola dell'infanzia porta molti vantaggi in quanto incoraggia a pensare in modo logico e analitico e il pensiero critico e creativo.

Ciò viene applicato specialmente con il gruppo grandi, che durante i laboratori pomeridiani possono concentrarsi ed approcciarsi alle materie più scientifiche e alla preparazione per la scuola primaria.

## **USCITE SUL TERRITORIO**

La scuola, ogni anno, accompagna i bambini in passeggiate all'interno del paese, sono uscite per toccare con mano le stagioni e vedere come cambia l'ambiente in cui viviamo.

Organizziamo uscite per visitare la Chiesa del paese che si trova proprio di fronte alla scuola e si elaborano dei percorsi insieme alla casa di riposo di Albaredo d'Adige per dare vita a progetti intergenerazionali, specialmente nei mesi di Ottobre, Dicembre e Marzo.

## **USCITA DIDATTICA**

Nel mese di maggio la scuola può decidere se organizzare una gita con tutti i bimbi dell'infanzia, le destinazioni possono essere le fattorie didattiche, i vigili del fuoco o agriturismi che diano la possibilità ai bambini di vedere animali.

## **ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE**

La scuola ogni anno si riserva di proporre laboratori pomeridiani dalle 16.00 alle 17.00 e il corso di nuoto nel mese di maggio per i soli bambini grandi.

L'offerta formativa proposta in questa scuola prevede che vengano utilizzati nei vari spazi materiali di recupero e materiali naturali non strutturati che vengono regolarmente selezionati, visionati e periodicamente sostituiti dal personale educativo